

Gli speciali di

RISPOSTE



TURISMO

RE

 CONSULTING

 TRAINING

 MANAGEMENT

**Il traffico crocieristico
in Italia nel 2010**

2011



IL TRAFFICO CROCIERISTICO IN ITALIA NEL 2010

Le Pagine di Risposte Turismo esce per la prima volta con uno “speciale” dedicato al turismo crocieristico, ed in particolare all’analisi dell’andamento del settore in Italia attraverso i dati di traffico 2010 registrati dai principali porti.

Grazie ad un rapporto privilegiato con i responsabili di tali scali, Risposte Turismo presenta, a soli due mesi dalla chiusura dell’arco temporale di riferimento, i dati relativi agli imbarchi, sbarchi e transiti dei passeggeri, alle toccate navi, alle variazioni rispetto agli anni precedenti, agli andamenti stagionali ed altro ancora.

A differenza degli articoli de *Le Pagine di Risposte Turismo*, questo speciale è concepito in forma di *short report* con una successione di grafici e tabelle accompagnati da brevi commenti o sottolineature.

INDICE DEI CONTENUTI

	<i>Pagina</i>
PARTE I – Offerta e domanda crocieristica nell’area mediterranea nel 2010	
Tab. 1 Capacità schierata di posti letto per area di destinazione, 2000 –2008 – 2009 -2010.	4
Graf. 1 Capacità schierata di posti letto per area di destinazione, quote 2000 e 2010.	4
Tab. 2 Principali porti del Mediterraneo, dati di traffico complessivi, 2002-2010.	5
Graf. 2 Principali porti del Mediterraneo, valore e distribuzione del traffico tra imbarchi–sbarchi e transiti, 2010.	6
PARTE II - Il traffico crocieristico in Italia nel 2010	
Graf. 3 Andamento complessivo movimento passeggeri 2000-2010 nei 17 principali porti italiani.	7
Fig. 1 Ripartizione per regione del traffico crocieristico italiano 2010.	8
Tab. 3 Crescita indicizzata del traffico passeggeri 2000-2010.	9
Fig. 2 Crescita dei principali porti crocieristici italiani, movimentazione passeggeri crocieristici totale, variazioni 2010-2000 e 2010-2009.	10
Graf. 4 Andamento complessivo toccate nave e media passeggeri per toccata 2000-2010 nei 17 principali porti italiani.	11
Tab. 4 Crescita indicizzata delle toccate nave 2000-2010.	12
Graf. 5 Distribuzione percentuale del traffico tra imbarchi–sbarchi e transiti, 2010.	13
PARTE III – Gli andamenti stagionali del traffico nel 2010 e le prime previsioni sul 2011	
Tab. 5 Andamento mensile del movimento passeggeri 2010 nei principali scali nazionali.	14
Graf. 6 Andamenti mensili del movimento passeggeri 2010, alcuni confronti.	15
Graf. 7 Distribuzione stagionale del movimento passeggeri 2010.	16
Tab. 6 Distribuzione del movimento passeggeri nei mesi invernali 2010.	17
Tab. 7 Prime previsioni 2011 movimentazione passeggeri da parte di 4 porti.	17

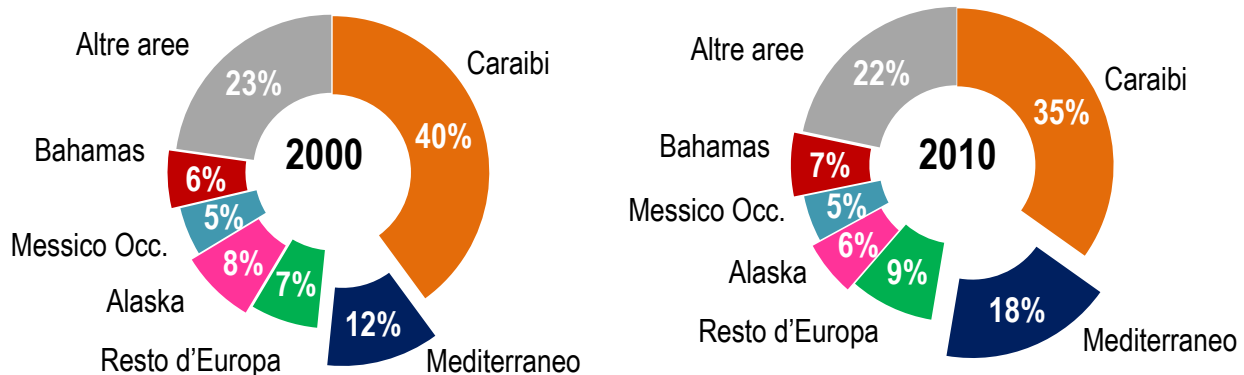
PARTE I - Offerta e domanda crocieristica nell'area mediterranea nel 2010

Tabella 1 – Capacità schierata di posti letto per area di destinazione, 2000 – 2008 – 2009 -2010.

Area/Anno	2000	2008	2009	2010	Var. v.a. 2010/2009	Var. % 2010/2009	Var. v.a. 2010/2000	Var. % 2010/2000
Caraibi	21.510	30.786	30.940	36.272	5.332	17%	14.762	69%
Mediterraneo	6.277	16.271	17.536	18.538	1.002	6%	12.261	195%
Europa*	3.745	7.592	8.739	9.029	290	3%	5.284	141%
Bahamas	3.200	3.477	4.699	6.795	2.096	45%	3.595	112%
Alaska	4.197	6.968	6.864	5.959	-905	-13%	1.762	42%
Messico Occ.	2.681	6.451	5.529	4.947	-582	-11%	2.266	85%
Altre aree	12.253	20.445	21.967	22.569	602	3%	10.316	84%
Totale	53.863	91.990	96.274	104.109	7.835	8,1%	50.246	93,3%

Fonte: CLIA Cruise Market Overview 2010. *il dato non include l'area del Mediterraneo, espressa in altra voce

Grafico 1 – Capacità schierata di posti letto per area di destinazione, quote 2000 e 2010.



La ripartizione per area mondiale del numero di posti letto schierati evidenzia la crescita del peso del Mediterraneo nell'ultimo decennio.

Tabella 2 - Principali porti del Mediterraneo, dati di traffico complessivi, 2002-2010.

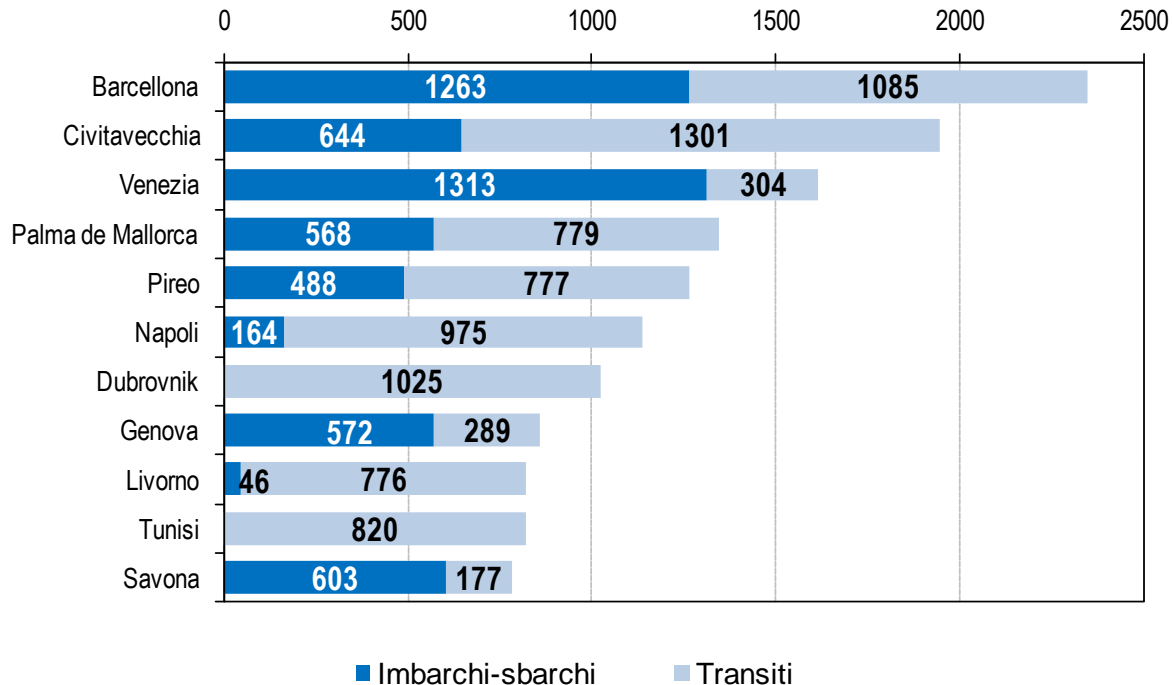
Porto	2002	2009	2010	Var %	Var %
				2009-2010	2002-2010
Barcellona	843,686	2.151,470	2.347,976	9,1%	178,3%
Civitavecchia	486,343	1.820,350	1.945,223	6,9%	300,0%
Venezia	507,547	1.420,980	1.617,011	13,8%	218,6%
Palma de Mallorca	658,443	1.237,360	1.347,009	8,9%	104,6%
Pireo(1)	387,967	1.221,630	1.265,575	3,6%	226,2%
Napoli	485,067	1.300,000	1.139,319	-12,4%	134,9%
Dubrovnik	296,958	845,603	1.025,429	21,3%	245,3%
Genova	567,506	671,468	860,290	28,1%	51,6%
Livorno	297,748	795,313	822,554	3,4%	176,3%
Tunisi (2)	145,647	752,246	820,000	9,0%	463,0%
Savona	105,438	709,861	780,680	10,0%	640,4%

Fonte: Singole Autorità Portuali. Nota (1): Per il Pireo il valore 2010 è combinazione del dato a consuntivo al Settembre 2010 fornito dall'Autorità Portuale e di nostre stime per i restanti tre mesi basate sulle serie storiche. (2) Il valore 2010 del porto di Tunisi è una stima fornita dall'Autorità Portuale.



Al primo posto figura Barcellona, che da anni rappresenta il primo scalo dell'area e che continua a registrare significativi tassi di crescita. Ciò nonostante il valore dei primi porti mediterranei è, per più ragioni, ancora decisamente inferiore al traffico registrato dai principali porti nordamericani. Secondo le rispettive autorità portuali, Miami, con circa 4,15 milioni di passeggeri transitati nel 2010, resta l'indiscussa "Cruise Capital of the World" seguita dai 3,67 milioni di movimenti a Port Everglades, che ridurrà in futuro il gap grazie alle toccate delle due navi da crociera più grandi del mondo (*Oasis of the Seas* e *Allure of the Seas* entrambe nella flotta di Royal Caribbean International).

Grafico 2 - *Principali porti del Mediterraneo, valore e distribuzione del traffico tra imbarchi-sbarchi e transiti, 2010, valori in migliaia.*



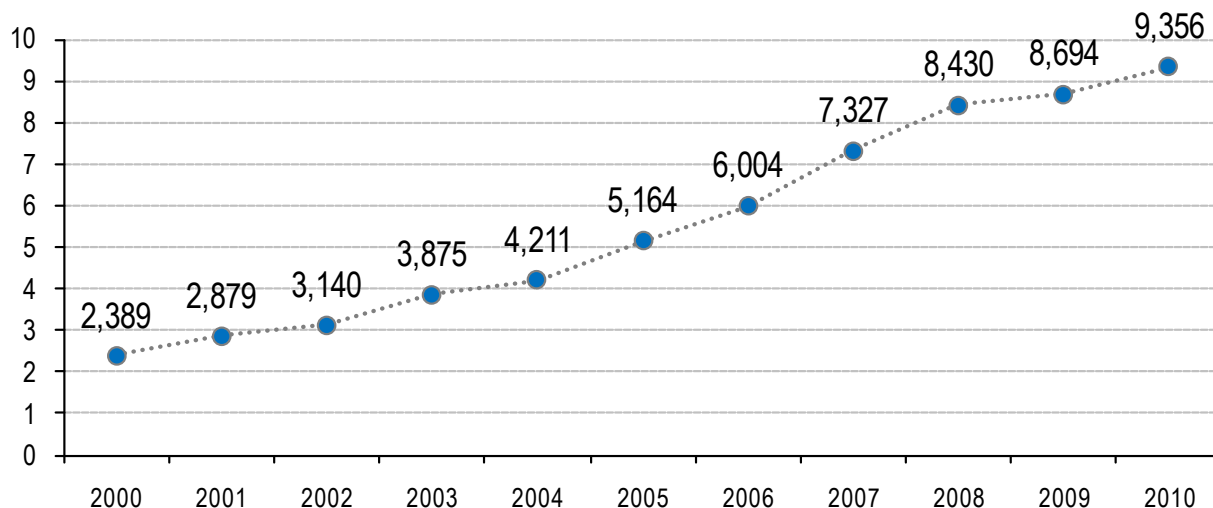
Fonte: Singole Autorità Portuali. Nota (1): Per il Pireo i valori sono combinazione dei dati a consuntivo al Settembre 2010 forniti dall'Autorità Portuale e di nostre stime per i restanti tre mesi basate sulle serie storiche. (2) I valori del porto di Tunisi sono una stima fornita dall'Autorità competente.



Tra i porti analizzati è Venezia a presentare in maniera più spiccata il carattere di *home port*, mentre altri scali, tra i quali Barcellona, Palma de Mallorca e Pireo presentano una situazione quasi bilanciata dal punto di vista dei numeri. Scenario differente negli altri casi, con alcuni scali, Tunisi e Livorno su tutti, a registrare un traffico prevalentemente di transito.

PARTE II - Il traffico crocieristico in Italia nel 2010

Grafico 3 – *Andamento complessivo movimento passeggeri 2000-2010 nei principali 17 porti italiani, valori in milioni.*



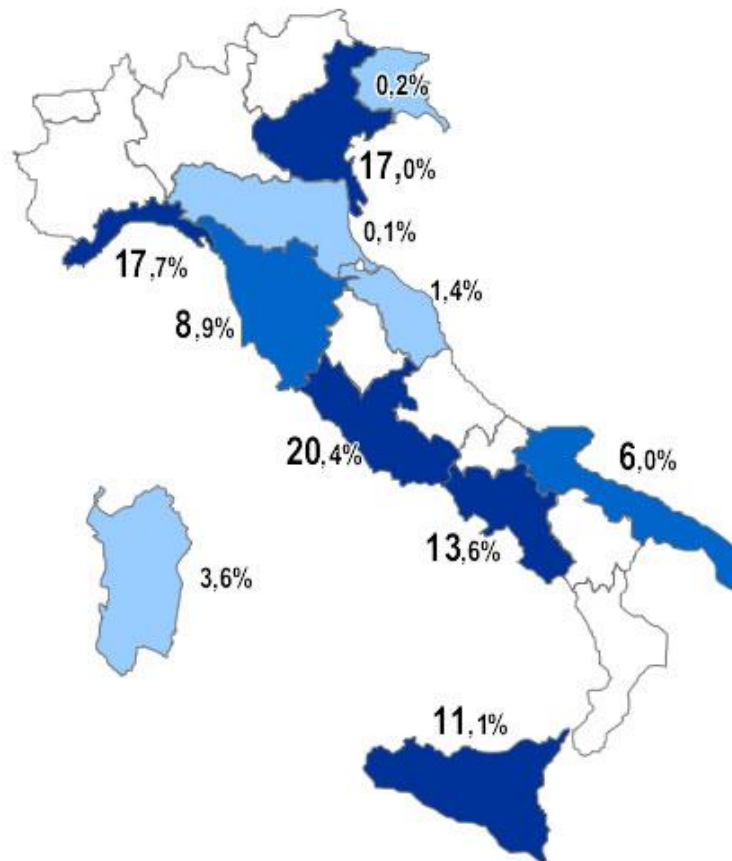
Fonte: nostre elaborazioni su dati forniti dalle singole Autorità Portuali.

Il grafico esprime la crescita del movimento passeggeri, considerando la somma del traffico in imbarco-sbarco e in transito, dal 2000 al 2010, nei principali 17 scali crocieristici italiani per cui è stato possibile ricostruire l'intera serie storica (l'elenco è visibile in tabella 3 a pagina 9).



Si tratta dunque di un dato sottostimato rispetto alla totalità del movimento crocieristico nei nostri porti, che non comprende i valori riferibili a quelle che oggi sono considerabili realtà minori della geografia crocieristica italiana ma che in virtù di significativi investimenti e programmi potranno presto occupare in essa una posizione di rilievo (tra essi i porti di Ravenna, Sorrento e Portofino che oggi movimentano complessivamente circa 150.000 passeggeri).

Figura 1 – Ripartizione per regione del traffico crocieristico italiano 2010.



Fonte: nostre elaborazioni su dati forniti dalle singole Autorità Portuali.

➔ Il traffico si concentra principalmente in 5 regioni italiane (Lazio, Liguria, Veneto, Campania e Sicilia) pur coinvolgendo complessivamente quasi tutte le regioni affacciate sul mare con porti in grado di ospitare navi da crociera.

Tabella 3 – Crescita indicizzata del traffico passeggeri 2000-2010.

Anno	2000	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	2010
<i>porto</i>	<i>v.a.</i>	<i>Valori indicizzati (anno 2000=1*)</i>										<i>v.a.</i>
Civitavecchia	392.103	1,2	1,2	1,4	1,7	2,5	3,2	4,0	4,6	4,6	5,0	1.945.223
Venezia	337.475	1,6	1,5	2,0	2,0	2,4	2,6	3,0	3,6	4,2	4,8	1.617.011
Napoli	405.639	1,2	1,2	1,5	1,9	2,0	2,4	2,8	3,0	3,2	2,8	1.139.319
Genova	407.974	1,2	1,4	1,5	0,8	0,9	1,2	1,3	1,3	1,6	2,1	860.290
Livorno	228.996	1,2	1,3	1,6	1,7	2,0	2,7	3,1	3,7	3,5	3,6	822.554
Savona	120.071	0,9	0,9	1,6	4,4	5,3	4,9	6,3	6,4	5,9	6,5	780.680
Bari	60.660	2,4	3,4	3,5	4,3	4,5	5,0	5,8	7,7	9,4	8,4	507.714
Palermo	157.092	1,2	1,3	1,3	1,2	2,1	2,0	3,0	3,4	3,0	2,5	394.885
Messina	126.023	0,9	1,2	1,9	1,7	1,8	2,0	2,3	2,7	2,0	3,0	374.441
Catania	42.616	1,1	0,5	0,6	1,4	1,6	2,0	2,6	2,3	4,3	5,9	250.384
Olbia	43.376	1,0	1,0	0,9	0,6	0,7	1,6	2,3	4,8	5,4	4,3	184.623
Cagliari	39.491	0,4	0,5	1,2	1,2	0,9	0,6	1,6	2,3	2,8	4,0	159.753
Ancona*	-	-	-	-	-	1,0	0,5	1,2	1,5	1,9	3,4	135.858
Salerno	-	-	-	-	-	-	-	1,0	1,7	2,0	5,3	98.815
La Spezia**	-	-	1,0	1,7	1,6	2,4	4,1	5,2	3,2	2,0	2,9	44.874
Portoferraio	27.684	1,0	1,0	0,8	0,8	0,7	1,0	0,9	0,8	0,5	0,9	24.473
Trieste**	-	-	1,0	1,0	0,9	1,1	3,0	4,1	6,6	0,5	1,2	15.577
<i>media 17 porti</i>	2.389.200	1,2	1,3	1,6	1,8	2,2	2,5	3,1	3,5	3,6	3,9	9.356.474

* Poiché il porto di Ancona ed il porto di Salerno hanno fatto registrare traffico marginale in transito sino al 2004 e 2006 si è scelto di considerare rispettivamente il 2005 e 2007 quale anno indice per effettuare calcoli ed addivenire a risultati interpretabili. ** Per Trieste e La Spezia l'anno indice è 2002, primo dato disponibile.

Con un indice di crescita nel decennio riferito al totale dei 17 porti pari a 3,9, vanno segnalati i casi di Bari; Savona e Catania, con indici di incremento pari rispettivamente a 8,4, 6,5 e 5,9.



Tra i porti con valori assoluti più alti è Civitavecchia a registrare l'indice di crescita più significativo nel decennio, avendo quintuplicato il traffico crocieristico in imbarco-sbarco e transito.

Figura 2 – La crescita dei principali porti crocieristici italiani, movimentazione passeggeri crocieristici totale, variazioni 2000-2010 e 2009-2010.



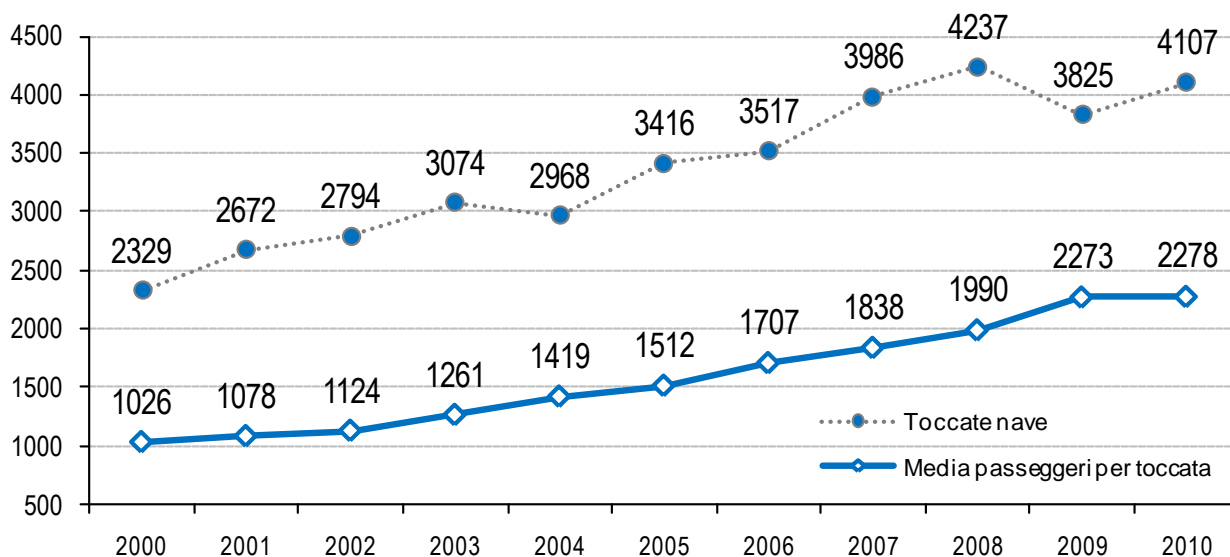
Nota: poiché il porto di Ancona ed il porto di Salerno hanno fatto registrare traffico marginale in transito sino al 2004 e 2006 si è scelto di considerare rispettivamente il 2005 e 2007 quale anno di riferimento nella variazione complessiva, per effettuare i calcoli ed addivenire a risultati interpretabili. Per Trieste e La Spezia l'anno di riferimento è 2002, primo dato disponibile.



Per una maggiore facilità di lettura, si ripresenta il dato della crescita della movimentazione passeggeri nei principali porti crocieristici italiani evidenziando sia il tasso di crescita dal 2000 al 2010 che la variazione percentuale registrata nell'ultimo anno rispetto al precedente.

Solo Trieste non fa registrare un incremento percentuale a tre cifre nel decennio, mentre 4 scali presentano una diminuzione nell'ultimo anno rispetto al 2009.

Grafico 4 – *Andamento complessivo toccate nave e media passeggeri per toccata dal 2000 al 2010 nei 17 principali porti italiani.*



Fonte: elaborazioni su dati forniti dalle singole Autorità Portuali.

Le toccate navi aumentano del 73%, da 2.329 a 4.107 unità, con una lieve diminuzione dei volumi osservata nel 2004, quando il porto di Genova ha subito una notevole flessione, ed un picco di toccate nave registrato nell'anno 2008.



La seconda serie del grafico mostra come si sia passati da circa 1.000 movimenti passeggeri nel 2000 per ogni toccata nave a quasi 2300 movimenti per "cruise call" nel 2010, anche espressione del nuovo assetto dell'offerta dal punto di vista della dimensione media delle navi.

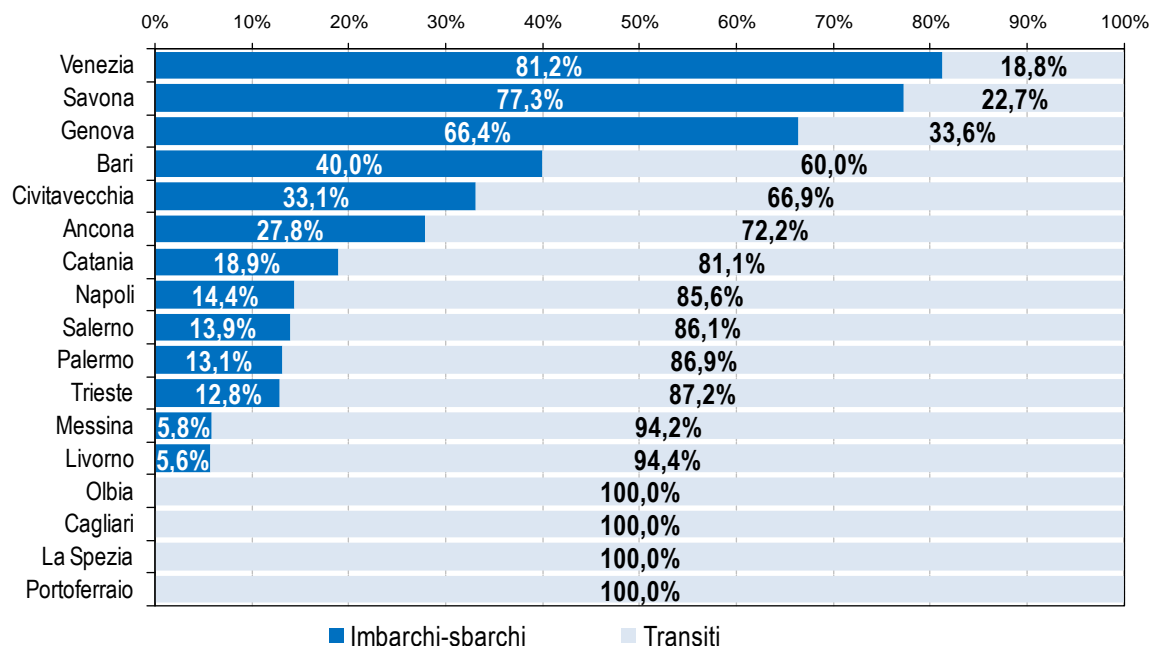
Tabella 4 – Crescita indicizzata delle toccate nave 2000-2010.

Anno	2000	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	2010
<i>porto</i>	<i>v.a.</i>	<i>Valori indicizzati (anno 2000=1*)</i>										<i>v.a.</i>
Civitavecchia	466	1,15	1,13	1,20	1,19	1,53	1,62	1,84	1,98	1,70	1,93	900
Venezia	200	1,55	1,66	2,25	2,25	2,24	2,13	2,55	2,68	2,72	3,15	629
Napoli	405	1,14	1,03	1,15	1,34	1,43	1,49	1,59	1,63	1,51	1,33	540
Livorno	286	1,12	1,13	1,10	1,11	1,35	1,56	1,78	1,97	1,60	1,78	508
Genova	261	1,06	1,38	1,39	0,69	0,95	0,96	0,92	1,03	0,91	1,00	261
Messina	169	1,08	1,10	1,43	1,21	1,01	1,08	1,17	1,47	0,86	1,28	217
Palermo	145	1,28	1,23	1,21	0,96	1,32	1,39	1,48	1,54	1,34	1,27	184
Savona	83	0,82	0,80	1,12	2,30	2,33	2,05	2,45	2,37	2,23	2,10	174
Bari	64	1,41	2,09	1,91	1,89	2,13	1,88	1,88	2,22	2,84	2,38	152
Catania	67	n.d.	n.d.	0,63	0,82	1,25	1,09	1,22	1,34	1,85	1,69	113
Olbia	48	1,17	1,40	0,85	0,67	0,81	0,98	1,13	2,23	2,46	1,94	93
Portoferraio	72	1,07	1,25	1,03	0,75	1,10	1,18	1,31	0,94	0,82	1,13	81
Cagliari	63	0,63	0,65	0,98	0,95	0,87	0,67	1,02	0,95	0,90	1,25	79
Salerno*	-	-	-	-	-	-	-	1,00	1,75	2,02	3,11	54
Ancona*	-	-	-	-	-	1,00	0,69	0,89	0,74	0,94	1,46	51
La Spezia**	-	-	1,00	2,59	2,50	1,91	2,82	3,55	1,77	1,50	2,00	44
Trieste**	-	-	1,00	1,00	0,86	1,21	2,43	5,14	4,00	1,07	1,9	27
<i>media 17 porti</i>	2.329	1,2	1,2	1,3	1,3	1,5	1,5	1,7	1,8	1,6	1,7	4.107

* Poiché il porto di Ancona ed il porto di Salerno hanno fatto registrare traffico marginale in transito sino al 2004 e 2006 si è scelto di considerare rispettivamente il 2005 e 2007 quale anno indice per effettuare calcoli ed addivenire a risultati interpretabili. ** per Trieste e La Spezia l'anno indice è 2002, primo dato disponibile.



Gli indici sono in valore assoluto meno pronunciati di quelli riferiti al movimento passeggeri. Tra i porto con più elevati volumi di traffico spicca Venezia che ha più che triplicato in dieci anni il numero di toccate. Bari, La Spezia e Savona presentano indici pari o superiori a 2. Da notare come Genova torni nel 2010 allo stesso valore di dieci anni prima.

Grafico 5 - Distribuzione percentuale del traffico tra imbarchi-sbarchi e transiti, 2010.


Fonte: nostre elaborazioni su dati singole Autorità Portuali

Solo 3 tra i 17 porti considerati presentano una composizione del movimento passeggeri che vede prevalere gli imbarchi e sbarchi sui transiti (Venezia, Savona e Genova), mentre 4 scali registrano unicamente traffico in transito.



Civitavecchia guida la classifica dei porti per movimenti in transito con 1.300.776, seguita da Napoli e Livorno. Relativamente ai volumi di traffico in imbarco e sbarco Venezia, con oltre 1.312.895 movimenti, presenta un valore più che doppio rispetto ai porti che seguono in questa classifica, Civitavecchia, Savona e Genova.

PARTE III – Gli andamenti stagionali del traffico nel 2010 e le prime previsioni sul 2011

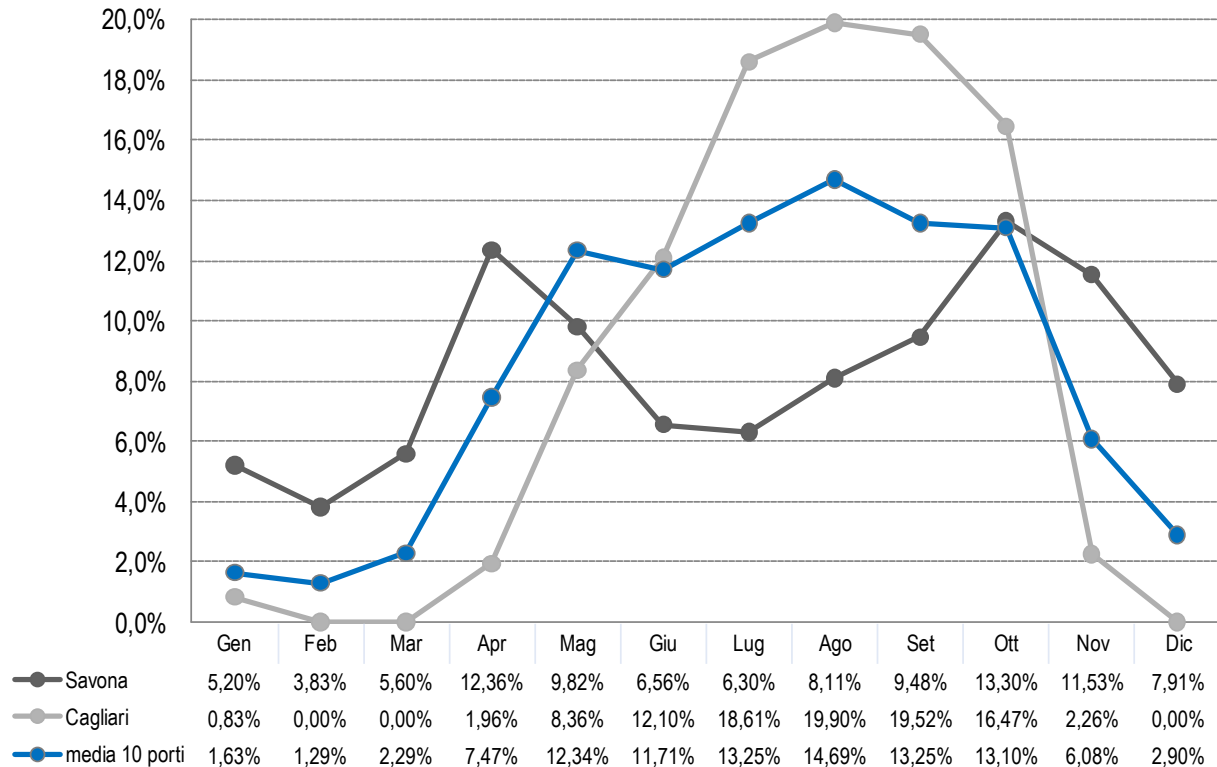
Tabella 5 - *Andamento mensile del movimento passeggeri nei 10 principali scali nazionali, valori 2010 assoluti in migliaia e distribuzione percentuale.*

PAX	Civitav.	Venezia	Napoli	Genova	Livorno	Savona	Bari	Paler.	Cagliari	Ancona	10 Porti	Valore assoluto
Gen	2,0%	1,3%	0,0%	5,2%	0,0%	4,9%	0,0%	0,0%	0,8%	0,0%	1,63%	137.448
Feb	1,3%	1,3%	0,5%	3,8%	0,5%	3,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,29%	108.816
Mar	2,2%	2,3%	0,8%	5,6%	1,0%	5,8%	1,9%	1,4%	0,0%	0,0%	2,29%	199.600
Apr	6,6%	7,5%	6,3%	12,4%	5,1%	8,6%	9,9%	7,6%	2,0%	4,0%	7,47%	614.565
Mag	11,6%	12,0%	14,7%	9,8%	13,4%	9,8%	12,3%	12,9%	8,4%	20,9%	12,34%	1.025.862
Giu	12,3%	11,6%	12,0%	6,6%	12,7%	9,3%	14,4%	13,9%	12,1%	13,8%	11,71%	967.538
Lug	13,5%	13,5%	15,3%	6,3%	15,8%	10,8%	12,1%	13,9%	18,6%	15,4%	13,25%	1.105.020
Ago	14,8%	14,9%	15,5%	8,1%	17,6%	11,8%	14,1%	17,8%	19,9%	27,0%	14,69%	1.233.038
Set	13,9%	15,3%	13,0%	9,5%	15,6%	10,9%	11,3%	12,8%	19,5%	7,6%	13,25%	1.102.103
Ott	12,5%	12,7%	15,0%	13,3%	13,4%	12,9%	12,0%	10,4%	16,5%	9,5%	13,10%	1.095.131
Nov	5,5%	5,8%	6,1%	11,5%	4,2%	6,8%	5,3%	7,7%	2,3%	1,7%	6,08%	523.034
Dic	3,6%	1,8%	0,9%	7,9%	0,7%	4,9%	6,7%	1,7%	0,0%	0,0%	2,90%	250.832
Valore assoluto	1945,2	1617,0	1139,3	860,3	822,6	780,7	507,7	394,9	159,8	135,6		8.362.987

Fonte: nostre elaborazioni su dati singole Autorità Portuali



La distribuzione mensile di traffico è riferita ai 10 principali porti, che hanno fornito questi dettagli. Come si evincerà anche con l'ausilio del grafico seguente, i valori sono molto contenuti nei mesi di inizio e fine anno, superando quota 6 punti percentuali sono ad aprile e novembre, per poi salire sopra quota 10 tra maggio e ottobre. Spetta ad agosto il primato con il 14,69% del movimento passeggeri complessivo annuale.

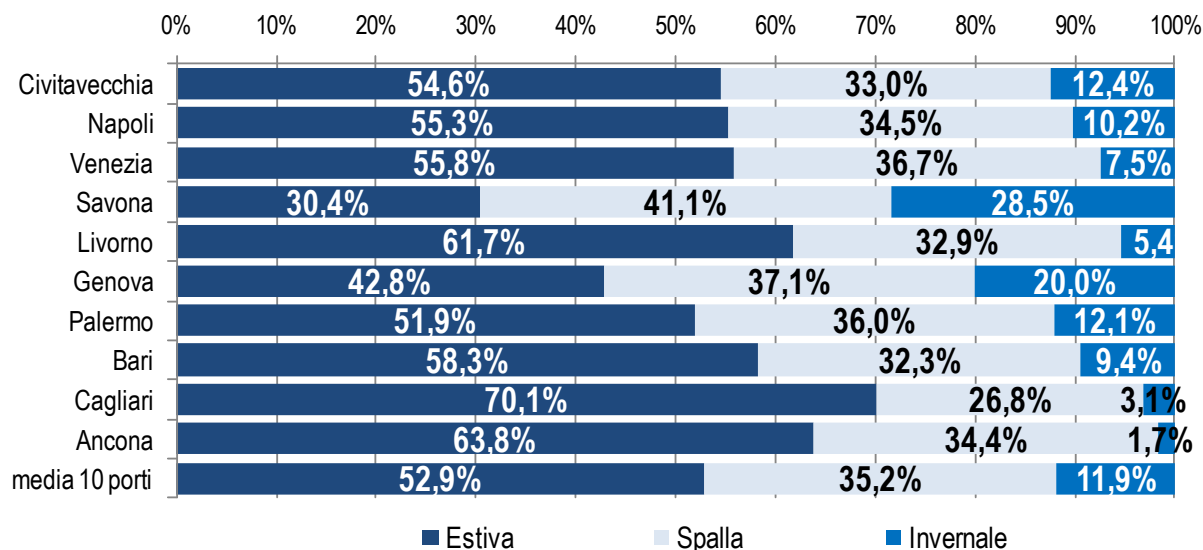
Grafico 6 - Andamenti mensili del movimento passeggeri 2010, alcuni confronti.


Fonte: nostre elaborazioni su dati singole Autorità Portuali

La media dei dieci porti mostra un andamento contenuto nei mesi invernali, una crescita rilevante nella stagione estiva, un picco nel mese di agosto, dei valori di rilievo sino al mese di ottobre e poi un successivo crollo nei mesi conclusivi dell'anno.



Due diversi casi a confronto: Cagliari presenta una situazione che in un certo senso amplifica l'andamento medio nazionale, con il quadrimestre luglio-ottobre a staccarsi in modo più marcato dal resto dell'anno; Savona, invece, che peraltro anche nei mesi più freddi presenta comunque dei dati di traffico, si fa notare per un evidente calo nel trimestre giugno-agosto, dopo e prima dei picchi di aprile e ottobre.

Grafico 7 – Distribuzione stagionale del movimento passeggeri 2010, valori percentuali.


Fonte: nostre elaborazioni su dati singole Autorità Portuali



Dividendo l'anno in tre diversi periodi di 4 mesi ciascuno (la stagione estiva da giugno a settembre, i mesi invernali da novembre a febbraio ed i restanti mesi spalla, i mesi primaverili da marzo a maggio ed il mese di ottobre) è possibile acquisire alcune informazioni di sintesi che completano questa breve analisi della concentrazione stagionale di traffico nei porti.

Oltre ai casi di Cagliari e Savona già evidenziati nel grafico precedente, è possibile segnalare come per 8 scali su 10 la stagione estiva pesi per oltre il 50% del totale annuo, mentre sono 5 su 10 quelli che concentrano nella stagione invernale più del 10% del traffico complessivo.

Tabella 6 – Distribuzione del movimento passeggeri nei mesi invernali 2010, valori percentuali.

	Savona	Genova	Civitav.	Palermo	Napoli	Venezia	Livorno	Bari	Cagliari	Ancona	Media
Gen	5,2%	4,9%	2,0%	0,0%	1,3%	0,02%	0,00%	0,00%	0,83%	0,00%	1,63%
Feb	3,8%	3,3%	1,3%	0,0%	1,3%	0,46%	0,50%	0,00%	0,00%	0,00%	1,29%
Mar	5,6%	5,8%	2,2%	1,9%	2,3%	0,83%	0,99%	1,35%	0,00%	0,00%	2,29%
...
Nov	11,5%	6,8%	5,5%	5,3%	5,8%	6,11%	4,22%	7,75%	2,26%	1,72%	6,08%
Dic	7,9%	4,9%	3,6%	6,7%	1,8%	0,89%	0,67%	1,67%	0,00%	0,00%	2,90%
somma	34,1%	25,9%	14,6%	14,0%	12,5%	8,3%	6,4%	10,7%	3,1%	1,7%	14,2%

Fonte: nostre elaborazioni su dati singole Autorità Portuali



I valori palesano l'assenza di movimento passeggeri in alcuni mesi in più di uno scalo. Dei 50 mesi (5 mesi qui considerati per i 10 porti analizzati) in 20 si registrano concentrazioni di traffico inferiori al punto percentuale. Solo in novembre i valori sono sempre superiori al 2%. E' evidente come su questo fronte (il traffico nei mesi invernali) i porti crocieristici italiani, e mediterranei, siano chiamati ad intervenire di concerto con le compagnie di crociera per sfruttare tutte le opportunità e dare al traffico nuovo slancio e maggiore equilibrio, per quanto relativo, nella distribuzione stagionale.

Tabella 7 – Prime previsioni 2011 movimentazione passeggeri da parte di 4 porti.

Porto	Previsioni 2011	Valore 2010	Var. % 2011/2010
Civitavecchia	2.552.000	1.945.223	+ 31%
Venezia	1.817.600	1.617.011	+ 12%
Livorno	920.000	822.554	+ 12%
Genova	ca. 860.000	860.290	≈

Fonte: informazioni fornite dai referenti per le singole Autorità Portuali



Le prime previsioni fornite da 4 porti crocieristici italiani indicano valori mai in calo, compresi tra una conferma del dato 2010 nel caso di Genova ed un 31% di incremento nel caso di Civitavecchia, conseguenza delle nuove scelte di posizionamento ed itinerario da parte di importanti compagnie di crociera.

Tutti gli articoli dal 2001 ad oggi
de "le pagine di Risposte Turismo"
sono disponibili on-line
nella sezione dedicata del sito
www.risposteturismo.it



Risposte Turismo s.r.l.

Fond.ta S.Giacomo 212 | 30133 Venezia

tel. +390412446990 | fax. +390412446985

www.risposteturismo.it | info@risposteturismo.it